



<p>UDA N° 3 TITOLO: IMPARO A VIVERE CON GLI ALTRI</p>	<p>Anno scolastico 2019/2020 Scuola PRIMARIA X Montodine X Credera X Casaleto X Ripalta Destinatari:1.....2.....3.....X.....4.....5..... Gruppo: CLASSE Docenti coinvolti: TUTTI Discipline coinvolte: TUTTE Data: 19 GIUGNO 2019</p>
<p>OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI (riferimento a POF, Mappa Obiettivi formativi) VEDI MAPPA OBIETTIVI FORMATIVI</p>	
<p>OSA ABILITA' (per gli obiettivi della Mappa indicare codice e/o descrizione)</p> <p>RELIGIONE REL.1 CONOSCERE LE FONTI DEL CRISTIANESIMO E LE SUE VERITA'</p> <p>REL 1. A 3 Conoscere alcune vicende bibliche tra cui la creazione, la storia di persone fondamentali per il popolo ebreo, la vita di Gesù e degli apostoli</p> <p>REL 1. A 7 Intendere la "legge" non come un insieme di divieti, ma come un'occasione per liberarsi dal male * REL 1. A 5 Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto</p> <p>REL.4 SAPER ENTRARE IN DIALOGO CON CHI HA CONVINZIONI RELIGIOSE O FILOSOFICHE DIVERSE DALLE PROPRIE * REL 4. A 1 Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare REL 5. A 2 Individuare significative opere d'arte cristiana</p> <p>ITALIANO ITA.1 UTILIZZARE APPROPRIATAMENTE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.</p> <p>ITA1.A1 Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. ITA1.A2 Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ITA1.A3 Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. ITA1. A4 Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ITA1.A5 Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ITA1.A6 Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>ITA.2 LEGGERE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO.</p>	<p>OSA CONOSCENZE (per gli obiettivi della Mappa indicare codice e/o descrizione)</p> <p>RELIGIONE</p> <p>REL 1. C 1 Dio Padre e Creatore</p> <p>REL 1. C 6 I 10 comandamenti</p> <p>*REL 4. C 1 La pasqua ebraica e la pasqua cristiana</p> <p>REL 5. C 2 Le tradizioni e l'arte cristiana</p> <p>ITALIANO:</p> <p>ITA 1 C.1 Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali.</p> <p>ITA 1. C 2 Contesto scopo e destinatario della comunicazione.</p> <p>ITA 2. C 1 Struttura essenziale dei testi</p> <ul style="list-style-type: none">a. Narrativib. Descrittivic. Regolativid. Espositivie. Poetici



ITA2.A2 Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

ITA2.A3 Leggere testi (narrativi, descrittivi, espositivi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

ITA 2. A4 Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

ITA 2. A5 Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale

ITA 2. A6 Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

ITA. 3 PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO.

ITA 3. A 1 Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.

ITA 3. A 3 Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

ITA.4 ACQUISIRE AMPLIARE E UTILIZZARE UN LESSICO SEMPRE PIÙ APPROPRIATO PER COMPRENDERE, COMUNICARE E SCRIVERE.

ITA4. A1 Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.

ITA 4. A2 Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

ITA 4. A3 Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

ITA 4. A4 Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

ITA 4. A5 Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).

ITA.5 UTILIZZARE LE PRINCIPALI STRUTTURE LOGICHE E GRAMMATICALI DELLA LINGUA ITALIANA.

ITA 5. A1 Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

5. A 7 Analizzare gli elementi principali della frase semplice (soggetto - predicato- espansioni).

ITA 2. C 2 Caratteristiche dei principali generi letterari (favola – fiaba – mito –leggenda – poesia - racconto...).

ITA 2. C 3 Funzione dei segni interpuntivi.

ITA 2. C 4 Principali connettivi logici.

ITA 2. C 5 Tecniche di lettura analitica sintetica e espressiva.

ITA 3. C 1 Principi essenziali di organizzazione del testo descrittivo e narrativo.

ITA 3 C.2 Fasi della produzione scritta

1. Raccolta di idee
2. Stesura
3. Revisione

ITA 3. C 3 Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione testuale (testi narrativi e testi descrittivi).

ITA 4. C 1 Lessico per raccontare esperienze, descrivere, spiegare, dare istruzioni, esprimere emozioni, raccontare fatti studiati...

ITA 4. C2 Famiglie di parole.

ITA 4. C 3 Sinonimi- contrari – iponimi- iperonimi.

ITA 4. C 4 Campi lessicali.

ITA 5. C 1 Le convenzioni ortografiche – suoni simili, digrammi – trigrammi – raddoppiamenti- ritmo delle parole -accento – apostrofo-uso dell'h.

ITA 5. C 3 Le parole nel testo e nella frase: verbo, nome, aggettivo qualificativo, articolo, interiezioni e preposizioni

ITA 5. C 3.3 Nome: Proprio- comune/ persona –animale- cosa/ genere- numero/primitivo- derivato –alterato - collettivo- composto- astratto –concreto.

ITA 5. C 3.4 Aggettivo qualificativo: genere numero.

ITA 5. C 3.5 Articolo determinativo indeterminativo genere numero.

ITA 5. C 3.6 Preposizioni come parole funzionali alla comprensione di una frase

5 C.4 Elementi della frase semplice: predicato, soggetto, espansioni.



<p>INGLESE ING.1 COMPRENDERE FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE RELATIVE AD AMBITI DI IMMEDIATA RILEVANZA (AD ESEMPIO CASA, FAMIGLIA, GEOGRAFIA LOCALE), PREFERIBILMENTE ACCOMPAGNATE DA INTERAZIONI COMUNICATIVE O DALLA VISIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI. a) Ascolto (comprensione orale) ING1.A1.a Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia. b) Parlato (produzione e interazione orale) ING2. A1.b Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. ING2. A2.b Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>ING.2 INTERAGIRE ORALMENTE E PER ISCRITTO IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA SCAMBIANDO INFORMAZIONI SEMPLICI E DIRETTE SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI. c) Lettura (comprensione scritta) ING1. A1.c Comprendere parole e semplici frasi, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. d) Scrittura (produzione scritta) ING2. A2.d Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p> <p>STORIA STO.1 UTILIZZARE RELAZIONI TEMPORALI</p> <p>STO.2 CONOSCERE E COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO FATTI ED EVENTI DELLA STORIA DELLA PROPRIA COMUNITÀ.</p> <p>STO.3 INDIVIDUARE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NELLE STRUTTURE DELLE CIVILTÀ NELLA STORIA E NEL PAESAGGIO. a) Uso delle fonti STO 3. A 2.a Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. b) Organizzazione delle informazioni STO2. A 2.b Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. c) Strumenti concettuali STO 2. A 1.c Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. STO2.A.2.c Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...) STO3.A3.c Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p>	<p>INGLESE:</p> <p>ING2. C 1.b Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. ING2. C 2.b Strutture di comunicazione semplici e quotidiane. ING2. C 3.b Gioco e interazione con i compagni.</p> <p>ING1. C 1.c Lettura e comprensione di semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti.</p> <p>ING1. C 1.a Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>STORIA</p> <p>STO 1. C1.c Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione</p> <p>STO 2. C2.c Linee del tempo</p> <p>STO 3. C 1.a Fonti storiche e loro reperimento</p> <p>STO 3. C1.c Fasi fondamentali del metodo storico</p> <p>STO 3. C2.c La preistoria</p>
---	---



<p>STO3.A4.c Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo</p> <p>d) Produzione scritta e orale</p> <p>STO 3. A 1.d Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali</p> <p>STO 3. A 2.d Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>GEO.1 CONOSCERE E COLLOCARE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO FATTI ED ELEMENTI RELATIVI ALL'AMBIENTE DI VITA, AL PAESAGGIO NATURALE E ANTROPICO</p> <p>b) Linguaggio della geo-graficità</p> <p>GEO1. A 1.b Utilizzare un linguaggio specifico e gli strumenti della geografia</p> <p>GEO. 2 INDIVIDUARE TRASFORMAZIONI NEL PAESAGGIO NATURALE E ANTROPICO LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E /O INTERDIPENDENZA.</p> <p>c) Paesaggio</p> <p>GEO2 A.1.c Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>GEO2. A 2.c Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</p> <p>GEO. 3 RAPPRESENTARE IL PAESAGGIO E RICOSTRUIRE LE CARATTERISTICHE ANCHE IN BASE ALLE RAPPRESENTAZIONI; ORIENTARSI NELLA SPAZIO FISICO E NELLA SPAZIO RAPPRESENTATO</p> <p>c) Regione e sistema territoriale</p> <p>GEO3. A 1.d Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>GEO3 A.2.d Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva</p> <p>MATEMATICA</p> <p>MAT.1 UTILIZZARE I NUMERI, LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO, ANCHE CON RIFERIMENTO A CONTESTI REALI.</p> <p>MAT 1. A 1 Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo.</p> <p>MAT 1. A 2 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>MAT 1. A 3 Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali</p> <p>MAT 1. A 4 Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>MAT 1. A 5 Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>MAT. 2 INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI</p>	<p>GEOGRAFIA</p> <p>GEO2. C 1.c Individuazione degli elementi fisici (naturali geografici) e/o antropici) che caratterizzano:</p> <ol style="list-style-type: none">l'ambiente di residenzai vari tipi di paesaggio (fiume, lago, pianura, collina montagna mare) <p>GEO3. C 1.d Le relazioni tra ambiente e attività umane</p> <p>GEO3. C 2.d Uso di simboli, colore e legenda nelle rappresentazioni cartografiche</p> <p>MATEMATICA</p> <p>MAT 1. C 1 I numeri naturali e loro rappresentazione</p> <p>MAT 1 C.2 Le relazioni fra numeri naturali</p> <p>MAT 1 C.3 Il valore posizionale delle cifre</p> <p>MAT 1. C 4 Gli algoritmi di calcolo relativi alle quattro operazioni (procedure e strategie) con numeri interi.</p> <p>MAT 1. C 5 I termini della matematica in relazione alle situazioni analizzate.</p> <p>MAT 1. C 6 Strategie di calcolo mentale.</p> <p>MAT 1. C 7 Le tabelline dei numeri fino al 10.</p> <p>MAT 1 C.8 Approccio alla frazione e alla sua rappresentazione simbolica.</p> <p>MAT 1. C 10 Il sistema monetario in uso con semplici addizioni e sottrazioni</p>
---	---



MAT 2. A 1 Riconoscere situazioni problematiche ed analizzare il testo individuandone i dati necessari, formulare ipotesi, organizzare e realizzare un percorso di soluzione.

MAT 2. A 2 Riflettere sul procedimento scelto e confrontarlo con altre possibili strategie risolutive

MAT.3 LOCALIZZARE OGGETTI NELLO SPAZIO FISICO.

MAT 3.A.1 Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.

MAT.4 CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE

MAT 4. A 1 Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

MAT 4. A 2 Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando gli strumenti opportuni

MAT.5 OSSERVARE E INDIVIDUARE ELEMENTI CON CARATTERISTICHE COMUNI.

MAT 5. A 1 Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

MAT 5A.2 Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

MAT. 7 UTILIZZARE DATI PER RAPPRESENTARE SIMBOLICAMENTE LA REALTÀ.

MAT 7. A 1 Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

SCIENZE

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

SCI.1 OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E ARTIFICIALE

SCI 1. A 1.b Operare secondo le fasi del metodo scientifico

SCI 1. A2.b Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.

SCI A1.3.b Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

SCI.1 OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E ARTIFICIALE

SCI 1. A 1.c Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente (animali e vegetali)

SCI 1. A 2.c Riconoscere i bisogni vitali degli organismi viventi

SCI 1. A 3.c Conoscere l'interazione di viventi e non viventi in un ambiente.

SCI 1. A 4.c Assumere comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente.

SCI 1. A 5.c Rispettare il proprio corpo curando l'igiene personale

MAT 2. C 1 Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni anche con diagrammi, tabelle...

MAT 3C.1 I termini adeguati per localizzare: gli indicatori spaziali e topologici.

MAT 4. C 1 Gli elementi che caratterizzano le principali figure geometriche, piane e solide.

MAT 5.C1 Le caratteristiche di numeri, figure e oggetti.

MAT 5.C2 Le diverse rappresentazioni grafiche relative alle classificazioni.

MAT 7. C 1 Modalità di raccolta e tabulazione di dati.

SCIENZE

SCI 1. C 1.b Il metodo scientifico

SCI 1. C 2.b Il ciclo vitale degli animali e dei vegetali.

SCI 1. C 1.c Viventi e non viventi degli ambienti conosciuti.

SCI 1. C 2.c Classificazioni dei viventi: i vegetali e gli animali, le loro caratteristiche

SCI 1. C 3.c Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente

SCI 1. C 4.c Le diversità dei viventi (differenze e somiglianze tra piante animali e altri organismi)

SCI 1. C 5.c Organi dei viventi e loro funzioni

SCI 1. C 6.c Ecosistemi e catene alimentari.

SCI1. C 7.c Tutela dell'ambiente naturale

SCI C1.8.c Tutela dell'ambiente di vita

SCI 1. C 9.c Cura del proprio corpo: igiene personale e sana alimentazione



TECNOLOGIA

TEC.1 VEDERE E OSSERVARE

TEC 1. A 1 Eseguire semplici rappresentazioni dell'ambiente scolastico o della propria abitazione.

TEC 1. A 2 Leggere e ricavare informazioni utili da legende, guide d'uso o istruzioni di montaggio.

TEC 1. A 3 Riconoscere le caratteristiche dei materiali.

TEC 1. A4 Osservare strumenti e materiali in relazione al loro uso.

TEC 1. A 5 Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

TEC. 2 PREVEDERE E IMMAGINARE

TEC 2. A 2 Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.

TEC 2. A 4 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

TEC. 3 INTERVENIRE E TRASFORMARE

TEC 3. A 1 Smontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni.

TEC 3. A 2 Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.

TEC 3. A 3 Realizzare un oggetto descrivendo la sequenza delle operazioni.

TEC 3. A 4 Utilizzare alcune funzionalità ed alcuni programmi del computer

ARTE E IMMAGINE

ART. 1 ESPRIMERSI E COMUNICARE

ART 1. A 1 Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo nelle proprie rappresentazioni

ART 1. A 2 Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;

ART 1. A 3 Utilizzare materiali diversi per produzioni di vario tipo

ART 1.4A Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.

ART 1. A5 Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.

ART 1. A6. Utilizzare un semplice software grafico

ART. 2 OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

ART 2. A1 Osservare e descrivere un'immagine, una fotografia, un dipinto cogliendone le caratteristiche principali (elementi rappresentati, proporzioni, colore, linee, luce, ombra,) e il significato espressivo

ART 2. A 2 Individuare gli elementi essenziali del fumetto

MUSICA

MUS.1 ESPLORARE, RICONOSCERE ED ELABORARE EVENTI SONORI E MUSICALI

MUS 1. A 1 Riconoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori

MUS 1. A 2 Analizzare le caratteristiche del suono

TECNOLOGIA

TEC 1. C 1 Rappresentazioni in scala degli ambienti conosciuti.

TEC 1. C 2 Lettura e comprensione di simboli, segnali e istruzioni d'uso di oggetti di uso comune; applicazione delle istruzioni d'uso.

TEC 1. C 3 Classificazione per forma, materiali, funzioni dei vari oggetti.

TEC 1. C 4 Utilizzo di oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni.

TEC 1 C.5 Rappresentazione grafica-simbolica delle osservazioni e dei dati raccolti.

TEC C2.2 Cause e conseguenze del proprio e dell'altrui comportamento.

TEC C2.3 Osservazione di oggetti di uso quotidiano, il loro corretto funzionamento, suggerimenti per un utilizzo ottimale.

C2.4 Progettazione e pianificazione di semplici manufatti e oggetti.

TEC 3. C 1 Smontaggio e rimontaggio di semplici oggetti di uso comune.

TEC 3. C 2 Progettazione, pianificazione e realizzazione di semplici interventi migliorativi su cose e oggetti d'uso.

TEC 3. C 3 Utilizzo di diversi materiali per realizzare manufatti a due o tre dimensioni e verbalizzazione della procedura seguita.

TEC 3. C 4 Acquisizione di una discreta abilità ed autonomia nell'uso del computer e di alcuni programmi; utilizzo del linguaggio multimediale a supporto delle altre discipline.

ARTE E IMMAGINE

ART 1. C 1 Elementi di base della comunicazione iconica (rapporti tra immagini, gesti e movimenti, proporzioni, linee, forme, colori, luce, ombra, espressioni, contesti).

ART 1. C 2 Potenzialità espressive delle tecniche e dei materiali (pastelli - pennarelli -pastello a cera- tempera – collage-frottage - puntinismo- stencil-plastilina- carta-cartoncino...).

ART 1. C 3 Uso del colore: colori caldi, colori freddi, scala cromatica, espressività dei colori.

ART 1 C.4. Computer: software grafico.

ART 2. C 1 Immagini, fotografie, dipinti.

ART 2. C 2 Linguaggio del fumetto: segni, simboli, immagini, onomatopoeie, nuvolette.

MUSICA

MUS 1. C 1 Parametri del suono.

MUS 1 C.2 Strumenti musicali.



<p>a. riconoscere suoni forti/deboli e variazioni della musica (crescendo/diminuendo); b. riconoscere l'altezza dei suoni; c. riconoscere il timbro della voce e di alcuni strumenti musicali; d. distinguere suoni lunghi e brevi; e. riconoscere ritmi diversi MUS 1. A 3 Riprodurre semplici sequenze ritmiche.</p> <p>MUS.2 GESTIRE DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI MUS 2. A 1 Usare efficacemente la voce per: a. memorizzare il testo di un canto; b. sincronizzare il proprio canto con quello degli altri, c. controllare il proprio tono di voce</p> <p>MUS.3 UTILIZZARE FORME DI NOTAZIONE CONVENZIONALI E NON MUS 3 A.1 Intuire la necessità di un codice per riprodurre esperienze sonore</p> <p>ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE ED.FIS. 1 ESPLORARE LO SPAZIO, CONOSCERE IL PROPRIO CORPO, COMUNICARE E RELAZIONARSI CON GLI ALTRI a) Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ED.FIS 1. A 1.a Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche ED.FIS 1. A 2.a Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi</p> <p>b) Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva ED.FIS 1. A 1.b Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive ED.FIS 1. A 2.b Adattare la propria postura e il proprio movimento in relazione a differenti discriminazioni sonore.</p>	<p>MUS 2. C 1 Potenzialità espressive del corpo e della voce. MUS 2. C 2 Repertorio musicale MUS 2. C 3 Canti di vario genere e provenienza</p> <p>MUS 3. C 1 Sistemi di notazione non convenzionali e convenzionali</p> <p>ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE ED.FIS 1. C 1.a Esercizi di coordinazione della motricità del corpo, in rapporto alle valutazioni visive, nella ricezione, nel lancio, nella mira, nella motricità distale fine- destrezza. ED.FIS 1. C 2.a Esercizi di coordinazione e riproduzione di un gesto, in forma singola, in gruppo, in coppia con rappresentazione mentale del modello. ED.FIS 1. C 3.a Esercizi di variazione degli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio. ED.FIS 1. C 3.a Esercizi di variazione del movimento e della sua velocità in funzione a ritmi differenti. ED.FIS 1. C 1.b Il corpo e il movimento per rappresentare emozioni e stati d'animo. ED.FIS 1. C 2.b Il linguaggio dei gesti.</p>
--	---

APPRENDIMENTO UNITARIO DA PROMUOVERE (COMPETENZE IN USCITA):

SVILUPPARE PROGRESSIVAMENTE L'AUTONOMIA PERSONALE NEI VARI AMBITI DELLA VITA SCOLASTICA

Declinazione fasi di lavoro, attività e contenuti

Le insegnanti progetteranno attività interdisciplinari e /o mirate a sviluppare la metacognizione al fine di saper imparare riflettendo su quanto si sta affrontando, sui passaggi necessari da mettere in atto, sulle strategie migliori da utilizzare anche per integrare il conosciuto con il nuovo, sulle modalità più proficue per superare eventuali ostacoli, sulla capacità di autoregolarsi e auto valutarsi in modo da acquisire una competenza spendibile in molteplici contesti di vita, anche diversi d quello strettamente scolastico.

Più che concentrarsi sui contenuti, le nozioni e i saperi di volta in volta presentati durante le attività scolastiche, l'approccio metacognitivo aiuterà gli alunni a concentrarsi progressivamente sulle modalità di apprendimento e sulla rielaborazione dei contenuti stessi.

Ciò che ci si attende è che gli alunni gradualmente imparino a: "fermarsi, riflettere, pensare, ricordare, diventare strategici", questo è un passaggio da un apprendimento svolto secondo modalità didattiche predefinite ed uniformanti, ad un modo di apprendere personalizzato e consapevole.



RELIGIONE

- Il messaggio della Salvezza
- La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana a confronto. *

*Le conoscenze, le abilità e i contenuti relativi alla Pasqua verranno svolti nel 3° e/o 4° bimestre in corrispondenza della data della festività.

ITALIANO:

- Racconto di esperienze personali
- Lettura dell'insegnante di un libro scelto tra le proposte letterarie e adeguato all'età
- Ascolto di testi
- Tecniche di lettura espressiva
- Il testo narrativo fantastico: lettura, analisi e comprensione di favole e fiabe
- Lettura e produzione collettiva di semplici testi poetici
- Arricchimento lessicale
- Rielaborazione collettiva della fiaba cambiando i personaggi o modificandone le caratteristiche, o modificandone l'ambiente
- Produzione di semplici testi relativi alle tipologie analizzate dati personaggi e/o situazioni
- Produzione a piccolo gruppo di semplici testi relativi alle tipologie analizzate
- Convenzioni ortografiche
- Grammatica: il nome: astratto, concreto, collettivo, composto; avvio al lavoro sull'aggettivo qualificativo
- Le caratteristiche fondamentali del VERBO (funzione, struttura, persone); le tre coniugazioni; individuazione dei tempi fondamentali: presente, passato e futuro
- Sintassi: Riconoscimento soggetto e predicato; Espansione della frase minima con la guida di domande (Dove? - Quando?)

INGLESE:

- Pronomi soggetto
- Ripresa articoli determinativi e indeterminativi
- Animali selvaggi
- I vestiti
- Il genitivo sassone
- Funzioni comunicative: what are you wearing?

STORIA:

- La storia della vita sulla terra e la sua evoluzione
- L'uomo preistorico: il paleolitico

GEOGRAFIA:

- I paesaggi geografici: lago e mare

MATEMATICA:

- I numeri da 500 a 800: lettura e scrittura, confronto, valore posizionale
- Le 4 operazioni: Calcolo in colonna: addizioni e sottrazioni con diversi gradi di difficoltà; moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore; divisioni oltre la tabellina; introduzione della prova della moltiplicazione; Calcolo mentale utilizzando diverse tecniche e strategie
- Frazioni: il concetto di frazione con rappresentazione grafica
- L'euro e i suoi multipli - il resto
- Problemi: Risoluzione di problemi con una domanda e una operazione; Risoluzione di problemi con due domande e due operazioni
- Geometria: conoscenza e uso delle principali figure geometriche piane e solide della realtà, avvio al disegno geometrico
- Classificazione di numeri, figure, oggetti
- Raccolta, tabulazione e rappresentazione di dati relativi ad un'indagine
- I termini della probabilità in situazioni concrete e non

SCIENZE:

- Varietà di forme e trasformazioni nelle piante e negli animali

TECNOLOGIA

- Uso di software didattici
- Videoscrittura anche creativa (word art - clip art.....) di testi
- Costruzione di grafici con l'uso di software
- Osservazione di oggetti di uso comune
- Realizzazione di semplici oggetti



ARTE

- Elementi decorativi per il Carnevale e la primavera
- Costruzione di semplici oggetti (maschere, costumi, alberi, fiori.....)
- Tecniche di utilizzo di materiale manipolativo

MUSICA

- Canzoni di genere vario
- Utilizzo dello strumentario didattico di classe
- Lettura e scrittura convenzionale delle note (ta/ titti/ ta - a e relative pause)
- Ascolto di brani musicali di vario genere (interpretazione grafica, corporea)

MOTORIA

- Esercizi motori: tecniche di rilassamento
- Giochi motori e della tradizione popolare
- Percorsi
- Semplici giochi di squadra con il rispetto delle regole

Periodo: 3° BIMESTRE

Durata in ore:

Data emissione: 19 GIUGNO 2019

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

- Mettere in atto diversi stili cognitivi
- Differenziare i tempi di lavoro in informativi e metacognitivi
- Utilizzare diverse fonti di informazioni
- Utilizzare strutture cooperative
- Strutturare lo spazio funzionalmente al lavoro
- Distribuire i materiali in modo funzionale all'organizzazione
- Visualizzare i contenuti su cartelloni, lavagne.....
- Altro.....

Alternare il lavoro:

- Individuale
- Coppie
- In piccolo gruppo
- Col gruppo classe
- Altro.....
-

STRUMENTI E SUSSIDI

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Stampa specialistica
- Documenti di supporto
- Schede predisposte dall'insegnante
- Sussidi visivi (diapositive, fotografie, cartelloni, ecc.)
- Sussidi audiovisivi (VHS, film, ecc.)
- Sussidi sonori (registratori, CD, musicassette, ecc)
- Sussidi informatici
- Attrezzature in dotazione alla palestra
- Supporti (lavagna a gesso, lavagna luminosa)
- Altro.....
-

VERIFICA DELLE ABILITA' E DELLE CONOSCENZE

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazioni
- Esercitazioni orali
- Esercitazioni scritte
- Esercitazioni pratiche



Esercitazioni multimediali

VERIFICHE PROGRAMMATE (per disciplina):

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (quando necessario e possibile)

PRESTAZIONE PER L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

FASE DI CONTROLLO (solo per la progettazione di classe)

data

Le attività programmate sono state svolte: tutte in parte altro.....
(riportare eventuali osservazioni e/ o modifiche)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Interesse della classe per le attività svolte: Spiccato Buono Sufficiente Altro.....

Aluni che devono ancora consolidare gli obiettivi (iniziali cognome e nome)

.....

Attività di rinforzo previste

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Aluni che non hanno ancora conseguito gli obiettivi (iniziali cognome e nome)

.....

Attività di recupero previste

.....
.....
.....
.....
.....